

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PREMESSA

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale, per integrare le attività della didattica tradizionale e per evitare la chiusura totale, a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, di un servizio che è essenziale e importante, per i nostri ragazzi e per la società. Risulta quindi necessario attivare tutti gli strumenti possibili per non "restare isolati", non interrompere il nostro servizio e mantenere le relazioni con i nostri alunni e le loro famiglie. Il presente regolamento ha lo scopo di definire le finalità, le modalità di realizzazione e di gestione della Didattica digitale integrata (di seguito DDI), metodologia utilizzata dai docenti in sostituzione della modalità in presenza, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica. Lo stesso potrà, alla luce di nuove indicazioni, di osservazioni relative all'efficienza e alla funzionalità dello stesso o di nuovi contributi ed apporti, subire delle modifiche in itinere affinché possa essere sempre calibrato su esigenze e situazioni reali.

Informare, essere informati

In momenti di emergenza e di sospensione dell'attività didattica tradizionale, è importante, *in primis*, che si rimanga connessi con l'Istituto, affinché non si perda il collegamento con e tra i docenti, la scuola, gli studenti e le famiglie. Per questo, la scuola utilizza e raccomanda a tutti di utilizzare:

mail istituzionale: coic84200n@istruzione.it

il sito www.iccucciago.gov.it

il Registro elettronico.

DEFINIZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché agli studenti di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, o qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Questo tipo di didattica rientra tra i modelli educativi più innovativi sul piano della fruizione dei contenuti e si fonda sull'utilizzo della tecnologia, particolarmente utile e necessaria nell'attuale momento storico. La DDI usa diverse modalità:

- file di documenti
- audio e videolezioni in diretta e/o registrati
- link ad Internet, fruibili anche in maniera "asincrona" cioè non dal vivo.

Le attività didattiche, quindi, possono svolgersi sia in gruppo che individualmente, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

Per la scuola dell'infanzia si parla di LEAD (Legami educativi a distanza per la scuola dell'infanzia): si cercherà di portare avanti il dialogo educativo con alunni e famiglie già intrapreso in presenza.

SCOPO E FINALITÀ DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La DDI consente di dare continuità all'azione educativa e didattica e, soprattutto, di non perdere il contatto "umano" con gli studenti, supportandoli in questo momento di particolare complessità e di ansie.

Attraverso la DDI è possibile:

- mantenere e rigenerare le relazioni e i legami già esistenti;
- raggiungere gli allievi e riproporre la classe in modalità "live";
- lavorare senza spostarsi da casa ottemperando, quindi, alle disposizioni di divieto di spostamenti non necessari;
- diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
- personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo.

Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche e, per la scuola primaria e secondaria di primo grado, individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Non si considera didattica a distanza il solo postare materiali di studio, link di video o esercitazioni senza organizzare momenti sincroni, in "live" con gli studenti, in quanto per avere efficacia il lavoro deve essere il più possibile interattivo.

Situazioni particolari

L'istituzione scolastica ha avviato una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, qualora il quadro rispetto ai mesi di sospensione delle attività didattiche sia mutato anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, secondo i criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituto approvati in Consiglio d'Istituto.

LA DIDATTICA

In linea generale, ma ancora di più quando viene sospesa la possibilità di frequentare fisicamente la scuola:

- **i docenti** hanno il compito di non far perdere la continuità nei percorsi di apprendimento, attraverso proposte didattiche in rete e anche in condivisione digitale, rispettando il numero minimo di ore di lezione indicate nelle Linee guida sulla DDI; monitorare la qualità della partecipazione alla DDI; per l'inclusione, i docenti devono riferirsi a quanto già predisposto nei PDP e nei PEI dei singoli alunni e recuperare situazioni di ritardo e svantaggio anche attraverso iniziative integrative (anche con il supporto delle agenzie del territorio) e attivando percorsi personalizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali, stabiliti dai consigli di classe, interclasse e intersezione;
- **gli alunni delle scuole primarie e secondarie** hanno il dovere di accedere ai materiali messi a disposizione dai docenti nelle piattaforme dedicate alla DDI; svolgere le consegne richieste e condividere, realizzare prodotti e sottoporli alla valutazione degli insegnanti;
- **gli alunni della scuola dell'infanzia** hanno l'opportunità di accedere ai materiali messi a disposizione dai docenti o dagli alunni stessi;
- **le famiglie** hanno il dovere di seguire i propri figli ed i loro progressi, condividendo il percorso didattico a distanza, condividendo i percorsi di inclusione organizzati dall'istituto e non perdendo il contatto con la scuola accedendo regolarmente al registro elettronico per prendere visione di tutte le comunicazioni pubblicate.

CANALI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Una delle parole chiave della DDI è *multicanalità*. Significa avere la possibilità di utilizzare diverse modalità comunicative, tutte auspicabili e da praticare, ognuna con diverse potenzialità, nell'ottica di raggiungere la totalità degli alunni, in considerazione delle diverse età degli studenti (nell'Istituto si va dai 3 ai 14 anni), della natura dell'attività proposta, delle condizioni di connettività delle famiglie, ecc.

Si elencano i diversi canali attivi presso il nostro istituto comprensivo:

- **REGISTRO ELETTRONICO:** il canale istituzionale dell'istituto. Tutti i docenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al **Registro elettronico Spaggiari**, accessibile anche da dispositivi mobili, con l'apposita app;
- **MICROSOFT TEAMS:** l'Istituto ha attivato la piattaforma **TEAMS** che ricostituisce una classe virtuale e permette diverse possibilità ad esempio:
 - **videochiamate e chat** per dare supporto a singoli studenti, per tenere una lezione alla classe, in diretta, ma anche semplicemente per "ritrovarsi" insieme, ricreando il clima di classe, soprattutto per i più piccoli, anche attraverso la creazione di sottogruppi;
 - la **condivisione dei materiali** da parte dei docenti;
 - la **consegna di compiti** svolti;
 - **form** online che possono essere utilizzati per test e verifiche a distanza per le scuole primarie e secondarie di primo grado.

- **I LIBRI DI TESTO, IN VERSIONE MISTA O DIGITALE** che hanno piattaforme dedicate e contenuti integrativi al libro.

SCUOLA DELL'INFANZIA

"Fare scuola" all'infanzia senza la corporeità, il gioco, il contatto e gli abbracci è un'autentica sfida! Le difficoltà maggiori per questo ordine di scuola sono legate al "digitalizzare" le esperienze, basate sulla relazione e la concretezza, all'età degli alunni e alla non autonomia nell'utilizzo degli strumenti digitali.

Le docenti condivideranno il materiale prodotto attraverso TEAMS. Le insegnanti di ogni sezione manterranno contatti confrontandosi on line, le riunioni collegiali di plesso o di ordine, regolarmente calendarizzate, si svolgeranno con l'utilizzo della piattaforma **Teams**. Si prevedono anche chiamate su TEAMS a piccoli gruppi con i bambini in orari concordati con le famiglie.

SCUOLA PRIMARIA

I suggerimenti di attività concordati come team possono essere: esercizi sui testi che gli alunni hanno a casa, letture, ma anche link a filmati inerenti le discipline, app gratuite di giochi didattici, giochi da tavolo da fare in famiglia e l'utilizzo di libri digitali per le attività. I docenti possono creare video didattici e/o videolezioni da condividere con i propri alunni. Oltre all'utilizzo del registro elettronico, dove si avrà cura di segnare le lezioni e quanto si ritiene di suggerire, si utilizzerà la piattaforma TEAMS per utilizzare e sperimentare nuove modalità di condivisione e lezione.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola ha già provveduto alla creazione di un orario per le lezioni in DDI che sarà condiviso con gli studenti e le famiglie tramite registro elettronico e piattaforma TEAMS non appena sarà necessario il passaggio alla didattica a distanza, tale orario è stato organizzato in modo da evitare le sovrapposizioni.

Per la consegna dei compiti verrà indicata la data di consegna su registro elettronico e su piattaforma TEAMS e, in generale, i docenti si preoccuperanno di distribuire equamente il carico di lavoro per evitare sovrapposizioni e il sovraccarico cognitivo. Si eviterà, come sempre avvenuto per la didattica tradizionale, di assegnare troppi compiti in scadenza nello stesso giorno.

Le eventuali lezioni registrate vengono assegnate con gli stessi criteri dei compiti (lasciandole in piattaforma per almeno una settimana per permetterne la visione).

La firma del registro da parte del docente verrà posta solo quando saranno effettuate le videolezioni sincrone, mentre il docente inserirà nella sezione AGENDA le attività asincrone.

<u>ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI A DISTANZA</u>

Considerata la diversa modalità di erogazione delle lezioni nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta agli alunni in DDI una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Per quel che riguarda il monte ore settimanale, qualora la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione:

- **Scuola del primo ciclo (primaria e secondaria di primo grado):** assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee;
- **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini per non più di un'ora al giorno per un massimo di 5 ore a settimana. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Previo avviso, visione e sottoscrizione del documento sulla privacy dell'Istituto, valido per tutto l'anno scolastico, ed espressione di parere favorevole da parte di tutti i genitori, le lezioni potranno essere registrate e rese

disponibili su piattaforma Teams per gli alunni assenti. In caso di anche un solo parere contrario, la registrazione non verrà effettuata.

Per tutti gli ordini di scuola sarà importante gestire le proposte didattiche con flessibilità rispetto alle modalità di lavoro.

Sul registro on line si segnaleranno sempre le eventuali assenze degli alunni rilevate durante l'attività sincrona. Inoltre, sul registro elettronico, i docenti registreranno sempre le attività svolte per documentare ufficialmente il lavoro sia in modalità asincrona che sincrona. Si ricorda che il registro elettronico continua ad essere il mezzo ufficiale di comunicazione con le famiglie che hanno il diritto di avere trasparenza dell'azione didattica ed il dovere di prenderne atto, relazionarsi con il docente in modo attivo e sinergico.

RELAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

Nell'ottica della fattiva collaborazione scuola famiglia e vista la necessità di mantenere costanti i rapporti con studenti e famiglie, i docenti riorganizzano le modalità di ricevimento delle famiglie in modo da essere reperibili anche in DDI.

I ricevimenti si svolgeranno attraverso piattaforma Teams secondo le seguenti modalità:

- **Scuola dell'infanzia:** i docenti riceveranno le famiglie in alcuni momenti specifici dell'anno: a settembre incontreranno tutti i genitori dei bimbi nuovi in ingresso; a novembre e a fine aprile i docenti metteranno a disposizione del tempo per ricevere tutti i genitori che ne manifestino la necessità o coloro che saranno convocati dal team. Tutti i colloqui saranno concordati, nelle tempistiche, tra tutti i docenti del team e le famiglie.
I docenti sono comunque a disposizione per organizzare tempestivamente colloqui, su richiesta dei genitori o dei docenti stessi, in ogni momento dell'anno.
- **Scuola primaria:** i docenti riceveranno le famiglie per colloqui individuali a novembre e a d aprile; riceveranno inoltre i genitori nei mesi di febbraio e giugno per presentare e discutere le schede di valutazione. Tutti i colloqui saranno concordati, nelle tempistiche, tra tutti i docenti del team e famiglie.
I docenti sono comunque a disposizione per organizzare tempestivamente colloqui, su richiesta dei genitori o dei docenti stessi, in ogni momento dell'anno.
- **Scuola secondaria di I grado:** i docenti metteranno a disposizione un'ora la settimana per i colloqui individuali con i genitori secondo un calendario che verrà poi comunicato alle famiglie tramite registro elettronico o piattaforma Teams. I colloqui saranno prenotabili tramite apposita funzione del registro elettronico.
Per i colloqui generali di dicembre e aprile, i docenti metteranno a disposizione delle ore, in giornate successive per agevolare l'accesso al servizio, per ricevere i genitori su appuntamento. Sempre su appuntamento, nel mese di febbraio, i docenti riceveranno i genitori per chiarimenti sulle schede di valutazione.
Per casi di particolare urgenza è comunque possibile rivolgersi ai docenti tramite apposita comunicazione scritta su diario/libretto.

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI DDI

Il Ministero dell'Istruzione con nota n.279/2020 "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Istruzioni operative" in materia di valutazione richiama la normativa vigente, ossia il D.P.R n. 122/2009, come modificato dal D.lgs n. 62/2017 e ricorda che, al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, *la dimensione docimologica è rimessa ai docenti e che alcune rigidità sono frutto della tradizione piuttosto che della norma vigente*. Premesso ciò, il presente Regolamento assume e condivide i sotto elencati comportamenti finalizzati a dare trasparenza all'azione valutativa e consentire a studenti e genitori di far fronte in modo adeguato alle diverse modalità utilizzate per l'emergenza in corso.

La verifica degli apprendimenti sarà effettuata con congruo numero minimo di verifiche (sia scritte che orali), come stabilito in collegio docenti e come riportato nel PTOF.

In caso di sospensione temporanea dell'attività didattica (quarantena delle singole classi, ma non dell'intero istituto) il numero minimo di verifiche va rispettato, integrando le prove in presenza con quelle a distanza. In caso invece di chiusura totale dell'istituto, il numero minimo congruo di verifiche sarà concordato dai docenti nei singoli dipartimenti, che saranno tempestivamente convocati al momento della sospensione delle attività, e poi comunicato a studenti e genitori.

I docenti a cui compete la valutazione pratica o grafica, considerata l'impossibilità temporanea della fruizione dei laboratori, effettueranno eventuali verifiche con le modalità che riterranno più opportune.

Le verifiche orali sincrone saranno svolte preferibilmente a piccoli gruppi (ad esempio con due, tre, quattro alunni presenti in piattaforma) al fine di assicurare la presenza di testimoni, come avviene nella classe reale.

Le valutazioni delle singole prove confluiranno nella valutazione complessiva a cura dei docenti del consiglio di classe o dell'interclasse salvo ulteriori e dettagliate indicazioni ministeriali. Le prove con valutazione negativa devono essere sempre oggetto di successivo accertamento volto a verificare il recupero da parte dello studente. Il docente avrà dunque cura di predisporre azioni di recupero per l'allievo che farà rilevare apprendimenti non ancora consolidati e predisporrà, nell'ottica del raggiungimento del successo formativo di ciascuno studente, un accertamento successivo.

Per la valutazione si terrà conto di indicatori quali l'impegno nelle attività proposte, puntualità nella consegna, contenuti nella loro completezza ed accuratezza, partecipazione ed interazione nelle modalità sincrone. La presenza sincrona degli studenti verrà rilevata dai docenti e potrà concorrere tra gli indicatori che farà scaturire la valutazione finale.

La commissione didattica e PTOF, organizzata in sottocommissioni per i singoli ordini di scuola, provvederà entro il mese di novembre 2020 a rivedere e integrare la griglia di valutazione predisposta lo scorso anno scolastico per la valutazione delle verifiche in didattica a distanza. La stessa entrerà in vigore dopo approvazione in collegio docenti.

DOVERI DEGLI STUDENTI E DELLE FAMIGLIE

Gli studenti hanno il dovere di seguire le indicazioni date dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato con l'inizio delle lezioni in presenza. Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella DDI e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica. La classe virtuale TEAMS riproduce uno spazio classe paragonabile e sostitutivo della classe fisica, perciò al suo interno valgono le stesse modalità di interazione, di azione ed è prevista la presenza dei soli attori dell'apprendimento, cioè docenti ed alunni. Si ricorda agli studenti ed alle loro famiglie che le prove ed i test devono essere svolti evitando l'uso di supporti e suggerimenti esterni e fenomeni di cheating.

In caso di impossibilità a connettersi ad una lezione per motivi tecnici o di salute, la famiglia dell'alunno informerà il docente contattandolo, non appena possibile, tramite piattaforma TEAMS. Dopo tre rilevazioni di assenza la famiglia sarà contattata dalla scuola.

Si ricorda inoltre che gli studenti sono tenuti a rispettare le regole di accesso alla Piattaforma, utilizzata esclusivamente per uso didattico, secondo le disposizioni del docente presente. In caso di infrazione i docenti sono tenuti ad informare tempestivamente i soggetti esercenti la responsabilità genitoriale ovvero i tutori dei minori coinvolti e attivare adeguate azioni di carattere sanzionatorio come da regolamento di Istituto. Le valutazioni utili, relative alla DDI, saranno quelle rilevate dall'inizio ufficiale della suddetta modalità.

DIRITTO D'AUTORE

Si raccomanda ai signori docenti di inserire del materiale prodotto in autonomia e comunque non soggetto alle norme del copyright, cioè di tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche contraddistinta con l'apposizione del simbolo ©.

DECORRENZA E DURATA

Il presente Regolamento sarà immediatamente esecutivo dopo la delibera del Consiglio d'Istituto, acquisita con strumenti telematici, considerato il divieto di assembramenti imposto dall'emergenza epidemiologica in corso. Avrà applicazione per tutto il periodo in cui si dovrà fare ricorso alla DDI. Alla ripresa delle lezioni in presenza potrà essere applicato, facoltativamente, dai docenti e dalle classi che vorranno continuare ad utilizzare la DDI come integrazione all'azione curricolare in condivisione con l'organo collegiale, in sintonia con l'offerta formativa prevista nel PTOF che andrà integrato con il presente.